

09.12.2016

Pesaro:

Presentazione del libro “Arte venduta – Mercato, diaspora e furti nelle Marche in età moderna e contemporanea”, Il lavoro editoriale, 2016.

Riccardo Paolo Uguccioni, Presidente della Società di studi storici pesaresi, ci informa che

Martedì 13 dicembre 2016 alle ore 18,00 nell’auditorium di palazzo Montani (piazza Antaldi, 2 – 61121 Pesaro) viene presentato il volume, promosso dalla Società pesarese di studi storici,

Arte venduta

**Mercato, diaspora e furti nelle Marche
in età moderna e contemporanea**

(pp. 358, Il lavoro editoriale 2016)

a cura di **Bonita Cleri** e **Claudio Giardini**.

Saranno presenti i curatori e alcuni collaboratori

Il volume completa un lungo percorso di ricerca sulla dispersione delle opere d'arte dalle Marche, un viaggio iniziato nel 2003 con *L'arte conquistata*, che si incentrava sui prelevamenti napoleonici, e proseguito nel 2011 con *L'arte confiscata*, che studiava le confische di opere d'arte ecclesiastiche da parte del neonato regno d'Italia. *L'Arte venduta* mette invece in evidenza i tanti interessi collezionistici – da parte di mercanti, amatori e rigattieri – che hanno trovato nel territorio marchigiano una vasta disponibilità di opere d'arte provenienti da gallerie private, da chiese e conventi, talvolta anche da municipi. Promosso dalla Società pesarese di studi storici, il volume – che viene presentato in anteprima a Pesaro – illustra il dispiegarsi del fenomeno delle vendite di tante opere, di cui sono tracciati pazientemente e archivisticamente i passaggi di proprietà: emblematico il caso della pala di Marco Zoppo, una vicenda che permette di porre in luce la figura di don Marcello Massarenti, elemosiniere pontificio, la cui raccolta fu poi venduta al magnate americano Henry Walters. Sono anche descritte le attività di raccoglitori e sensali e l'opera di illustri collezionisti pesaresi, come ad es. Domenico Mazza.

I soci della Società pesarese di studi storici in regola con la quota 2016 ritireranno gratuitamente copia del volume.

Bonita Cleri, docente di Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte marchigiana all'Università di Urbino (del cui cda ha fatto parte), è membro del comitato direttivo della Società pesarese di studi storici e della redazione della rivista "Studi pesaresi"; fa inoltre parte del comitato scientifico del Centro dell'Ateneo urbinato per la ricerca avanzata per la metodologia della storico artistica (Curam). Presidente del Centro studi «G. Mazzini», di cui dirige le collane editoriali, è direttore responsabile e scientifico della rivista «Arte marchigiana». I suoi interessi di studio sono rivolti agli aspetti storico artistici del territorio marchigiano: Piero della Francesca, Giovanni Santi, Fra Carnevale, Bramante, Timoteo Viti, Lorenzo Lotto, Federico Zuccari, Sebastiano Ceccarini, etc.

Claudio Giardini è stato direttore della Pinacoteca civica di Pesaro, funzionario nel settore Cultura nella provincia di Pesaro e Urbino e nella città di Fano; i suoi interessi sono rivolti prevalentemente all'arte barocca e del Settecento, alle quali ha dedicato monografie e numerosi saggi in riviste specializzate; ha inoltre curato volumi e cataloghi di mostre; un suo specifico interesse è rivolto alla storia della ceramica.

Saggi di

Giovanna Perini Folesani, *Il contributo del mercato artistico marchigiano alla formazione della collezione bolognese di Filippo di Marcantonio Hercolani*

Bonita Cleri, *Conoscenza e collezionismo dei primitivi: il tributo delle Marche*

Agnese Piccardoni, *I viaggi di sir Charles Lock Eastlake nelle Marche*

Laura Vanni, *Presenza marchigiane nelle collezioni del cardinal Joseph Fesch (1763-1839)*

Claudio Giardini, *Intorno alle vicende storico artistiche di un capolavoro: la Sacra Conversazione di Marco Zoppo tra Pesaro, Berlino e Baltimora*

Chiara Borelli, *La vendita della collezione Massarenti a Henry Walters*

Riccardo Paolo Ugucioni, *La provincia di Pesaro e Urbino fra Otto e Novecento. Tracce per una ricerca*

Matteo Procaccini, *L'arte rubata. Furti, e vendite illecite nella provincia di Pesaro e Urbino tra XIX e XX secolo*

Maria Maddalena Paolini, *Domenico Mazza e le sue fortunate incursioni nel mercato artistico romano*

Anna Fucili, *Arte da Urbino: la Madonna di Santa Chiara "di Raffaello" e le ingiustizie della storia*

Marco Droghini, *Da Fano a Piobbico. Vendite di quadre private*

Massimo Moretti, *Arte venduta, dispersa e distrutta dal XIX secolo ai nostri giorni. Il caso di Urbania*

Valerio Mezzolani, *Il "museo sacro" perduto di Alessandro Matterozzi, promotore di coscienza storica*

Fabio Fraternali, *Note su una collezione d'arte e la sua dispersione. La quadreria Antimi Clari di Macerata Feltria.*

INFO:

Società pesarese di studi storici

via Zongo, 45 - 61121 Pesaro PU

cell. 348 7613537 - tel. 0721 26773

www.spess.it

Facebook: "Società pesarese di studi storici"